

Riparto 2016 delle risorse per le politiche giovanili

Il presente riparto è definito in coerenza con le finalità della l.r. 1/2016, con gli indirizzi della proposta di Nuovo Piano Sociale Regionale, adottata con Deliberazione della Giunta regionale del 03/10/2016, n. 1104 e trasmessa per l'approvazione all'Assemblea legislativa, nonché con le indicazioni emerse nel corso dell'Open Space Technology Event (Villa Umbra, 29 novembre 2016). Esso definisce, in particolare, 4 obiettivi da perseguire e 4 conseguenti interventi da realizzare.

Gli obiettivi sono:

1. sostenere la creatività, la partecipazione e l'aggregazione dei giovani;
2. capacity building della pubblica amministrazione nei servizi territoriali per i giovani;
3. promuovere la creazione di nuovi canali di informazione e comunicazione mediante la realizzazione del sistema informativo integrato;
4. Giornata regionale dei giovani (di cui all'art. 22 della l.r. 1/2016).

Descrizione degli interventi da realizzare

Obiettivo 1 - sostenere la creatività, la partecipazione e l'aggregazione dei giovani.

Intervento: sostegno ad ulteriori progetti presentati in risposta al Bando "Aggregazione, Protagonismo, Creatività".

Risorse: € 73.764,69

La DGR 445/2016, "Bando per la presentazione di proposte progettuali a favore dei giovani in attuazione dell'intesa politiche giovanili anno 2015 "Aggregazione, Protagonismo, Creatività" ai sensi della DGR 1360 del 23/11/2015. Approvazione della graduatoria, dell'elenco dei progetti ammessi a contributo e dell'elenco dei progetti esclusi.", ha stabilito che la graduatoria con essa approvata sarebbe rimasta in vigore sino al 31 dicembre 2016 e che, pertanto, qualora si fossero rese disponibili ulteriori risorse, si sarebbe potuto procedere ad assegnare contributi a ulteriori progetti utilmente classificatisi ma non ancora ammessi a finanziamento, seguendo l'ordine della graduatoria medesima.

Al fine di sostenere la creatività, la partecipazione e l'aggregazione dei giovani la Regione intende supportare ulteriori progettualità delle associazioni umbre che hanno concorso al Bando "Aggregazione, Protagonismo, Creatività", di cui alla DGR 1360 del 23/11/2015, secondo la graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse ora rese disponibili.

Il contributo assegnato sarà erogato per l'80% dell'importo complessivo a seguito dell'invio, entro il 31/12/2016, della dichiarazione di accettazione del contributo e avvio del progetto da parte delle associazioni beneficiarie. Il residuo 20% del contributo sarà erogato a seguito dell'invio, entro 3 mesi dalla conclusione del progetto, della relazione finale sull'attività svolta dalle associazioni beneficiarie, e previa verifica della rendicontazione finanziaria.

Le risorse individuate per la realizzazione del presente intervento sono:

- 30.000,00 euro del Capitolo A2863 del Bilancio regionale 2016 (trasferimenti ai soggetti privati di cui agli articoli da 8 a 22 della l.r. 1/2016);
- 43.764,69 euro del Capitolo A2857 del Bilancio regionale 2016 (spese per l'attuazione dell'accordo di programma quadro (APQ) "i giovani sono il presente". Fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, d.m. 21/06/2007, art. 3, comma 5 - trasf. correnti ist. soc. private).

Obiettivo 2 - capacity building della P.A. nei servizi territoriali per i giovani.

Intervento: trasferimento di risorse alle zone sociali per il potenziamento degli Informagiovani, dei centri servizi giovani e degli spazi giovani.

Risorse: € 30.000,00

Il presente intervento di *capacity building* della pubblica amministrazione nei servizi territoriali per i giovani (Informagiovani, centri servizi giovani...), si propone di rafforzare la capacità dei comuni di:

- integrare i servizi di consulenza e orientamento per i giovani con i servizi delle politiche attive del lavoro, con i servizi sociali e con quelli sanitari;
- raccordare e integrare i servizi Informagiovani con gli Uffici della cittadinanza;
- accedere alle opportunità della programmazione e dei bandi comunitaria e ai fondi nazionali;
- attivare e sperimentare percorsi di presa in carico multidisciplinare volti all'empowerment e al rafforzamento dell'autonomia dei giovani;
- sperimentare progetti di mediazione sociale giovanile, percorsi di prevenzione, gestione e risoluzione dei conflitti inter e intra generazionali, urbani e scolastici;
- sviluppare reti e partenariati con altri soggetti pubblici e con gli organismi del privato sociale, a partire dalle associazioni giovanili presenti sul territorio;
- promuovere la creazione di esperienze quali Centri Servizi Giovani volti a favorire la partecipazione e l'aggregazione giovanile;
- sperimentare iniziative realizzate in partenariato tra le istituzioni scolastiche, i comuni e il privato sociale, volte a migliorare l'integrazione scolastica e il successo formativo e prevenire il drop-out scolastico con particolare riferimento alle seconde generazioni;
- promuovere progetti sperimentali e la definizione di modelli di intervento volti a prevenire e combattere il bullismo, il cyberbullismo, le discriminazioni, l'omofobia, la transfobia, la violenza di genere, il razzismo e la xenofobia e a promuovere le pari opportunità di genere, la cultura della pace, dei diritti e della legalità, l'inclusione dei giovani l'integrazione interculturale delle seconde generazioni; nonché a prevenire il disagio psicologico e sociale e a promuovere stili di vita sani, l'educazione alla salute e la pratica sportiva.

Il presente intervento dispone, per i fini sopra descritti, il trasferimento diretto ai Comuni capofila delle 12 Zone Sociali delle risorse disponibili al Capitolo di spesa 02863 del Bilancio regionale 2016 (trasferimenti agli enti pubblici per interventi di cui agli articoli da 8 a 22 della l.r. 1/2016), pari a complessivi 30.000,00 euro, secondo la ripartizione basata sul criterio della percentuale di giovani (14-35) residenti, come di seguito illustrata:

zona sociale	Territorio	Popolazione 14-34 anni al 1/1/2016	% sul totale dei giovani umbri	RIPARTO DELLE RISORSE
1	Citerna	779	0,4%	
1	Città di Castello	8.313	4,6%	
1	Lisciano Niccone	121	0,1%	
1	Monte Santa Maria Tiberina	233	0,1%	
1	Montone	334	0,2%	
1	Pietralunga	428	0,2%	
1	San Giustino	2.215	1,2%	
1	Umbertide	3.524	1,9%	
	totale zona sociale 1	15.947	8,7%	€ 2.623,49
2	Corciano	4.432	2,4%	
2	Perugia	35.566	19,5%	
2	Torgiano	1.366	0,7%	
	totale zona sociale 2	41.364	22,7%	€ 6.804,93
3	Assisi	5.874	3,2%	
3	Bastia Umbra	4.760	2,6%	
3	Bettona	940	0,5%	
3	Cannara	939	0,5%	
3	Valfabbrica	666	0,4%	
	totale zona sociale 3	13.179	7,2%	€ 2.168,12

4	Collazzone	743	0,4%	
4	Deruta	2.013	1,1%	
4	Fratta Todina	393	0,2%	
4	Marsciano	4.175	2,3%	
4	Massa Martana	783	0,4%	
4	Monte Castello di Vibio	294	0,2%	
4	Todi	3.411	1,9%	
4	San Venanzo	464	0,3%	
	totale zona sociale 4	12.276	6,7%	€ 2.019,57
5	Castiglione del Lago	3.209	1,8%	
5	Città della Pieve	1.566	0,9%	
5	Magione	2.872	1,6%	
5	Paciano	185	0,1%	
5	Panicale	1.155	0,6%	
5	Passignano sul Trasimeno	1.166	0,6%	
5	Piegaro	717	0,4%	
5	Tuoro sul Trasimeno	707	0,4%	
	totale zona sociale 5	11.577	6,3%	€ 1.904,57
6	Cascia	778	0,4%	
6	Cerreto di Spoleto	219	0,1%	
6	Monteleone di Spoleto	133	0,1%	
6	Norcia	1.129	0,6%	
6	Poggiodomo	6	0,0%	
6	Preci	145	0,1%	
6	Sant'Anatolia di Narco	107	0,1%	
6	Scheggino	86	0,0%	
6	Vallo di Nera	61	0,0%	
	totale zona sociale 6	2.664	1,5%	€ 438,27
7	Costacciaro	238	0,1%	
7	Fossato di Vico	568	0,3%	
7	Gualdo Tadino	3.068	1,7%	
7	Gubbio	6.826	3,7%	
7	Scheggia e Pascelupo	240	0,1%	
7	Sigillo	444	0,2%	
	totale zona sociale 7	11.384	6,2%	€ 1.872,82
8	Bevagna	1.039	0,6%	
8	Foligno	11.929	6,5%	
8	Gualdo Cattaneo	1.303	0,7%	
8	Montefalco	1.159	0,6%	
8	Nocera Umbra	1.108	0,6%	
8	Sellano	196	0,1%	
8	Spello	1.628	0,9%	
8	Trevi	1.731	0,9%	
8	Valtopina	248	0,1%	
	totale zona sociale 8	20.341	11,2%	€ 3.346,37
9	Campello sul Clitunno	455	0,2%	
9	Castel Ritaldi	671	0,4%	
9	Giano dell'Umbria	899	0,5%	
9	Spoleto	7.449	4,1%	
	totale zona sociale 9	9.474	5,2%	€ 1.558,60
10	Acquasparta	882	0,5%	
10	Arrone	557	0,3%	
10	Ferentillo	358	0,2%	
10	Montefranco	258	0,1%	
10	Polino	37	0,0%	
10	San Gemini	946	0,5%	
10	Stroncone	975	0,5%	
10	Terni	21.819	12,0%	
	totale zona sociale 10	25.832	14,2%	€ 4.249,71
11	Alviano	314	0,2%	
11	Amelia	2.332	1,3%	
11	Attigliano	423	0,2%	
11	Avigliano Umbro	519	0,3%	
11	Calvi dell'Umbria	376	0,2%	
11	Giove	370	0,2%	
11	Guarda	365	0,2%	
11	Lugnano in Teverina	272	0,1%	
11	Montecastrilli	1.019	0,6%	
11	Narni	3.770	2,1%	

11	Otricoli	364	0,2%	
11	Penna in Teverina	230	0,1%	
totale zona sociale 11		10.354	5,7%	€ 1.703,37
12	Allerona	368	0,2%	
12	Baschi	476	0,3%	
12	Castel Giorgio	382	0,2%	
12	Castel Viscardo	566	0,3%	
12	Fabro	597	0,3%	
12	Ficulle	344	0,2%	
12	Montecchio	330	0,2%	
12	Montegabbione	220	0,1%	
12	Monteleone d'Orvieto	270	0,1%	
12	Orvieto	3.986	2,2%	
12	Parrano	81	0,0%	
12	Porano	344	0,2%	
totale zona sociale 12		7.964	4,4%	€ 1.310,18
UMBRIA		182.356	100,0%	€ 30.000,00

Detto trasferimento avverrà secondo il seguente percorso:

a) i Comuni capofila delle zone sociali provvedono, nel rispetto delle linee di indirizzo e delle indicazioni contenute nel presente riparto, all'invio di **Progetti territoriali per i giovani** alla Regione Umbria, Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale, Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, **entro il 31/12/2016**, salvo la concessione di una proroga a fronte di una richiesta motivata;

b) la Regione Umbria provvede alla liquidazione dell'80% delle risorse assegnate a ciascun Comune capofila di zona sociale a seguito della Determinazione dirigenziale di dichiarazione di corrispondenza dei Progetti territoriali per i giovani alle finalità del presente riparto;

c) i Comuni capofila realizzano i Progetti entro 12 mesi dalla comunicazione dell'avvenuta dichiarazione di corrispondenza dei Progetti territoriali alle finalità del presente riparto;

d) la Regione Umbria provvede alla liquidazione del restante 20% delle risorse assegnate a ciascun Comune capofila di zona sociale a seguito della trasmissione della rendicontazione e della relazione finale del progetto proposto, da parte dei medesimi Comuni, alla Regione Umbria, Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale, Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, entro i 60 giorni successivi al termine dei 12 mesi di cui al punto c).

I Progetti territoriali per i giovani vanno formulati utilizzando il **"Modello A) Scheda di progetto"** e rendicontati utilizzando il **"Modello b) Rendiconto e relazione finale"**, allegati al presente atto.

Sono considerati inammissibili i Progetti territoriali che non abbiano indicata la copertura finanziaria compatibilmente con le risorse assegnate a ciascuna Zona Sociale.

In caso di non utilizzo totale o parziale delle somme assegnate per non presentazione entro il termine o non realizzazione del Progetto territoriale o qualora l'ammontare delle spese effettivamente sostenute dalle amministrazioni risultasse inferiore alla quota loro assegnata, la Giunta regionale può redistribuire le somme rese disponibili tra le altre Zone Sociali.

Obiettivo 3 - promuovere la creazione di nuovi canali di informazione e comunicazione mediante la realizzazione di un sistema informativo integrato.

Intervento: trasferimento di risorse al Consorzio SUAP per contribuire alla realizzazione del sistema informativo integrato.

Risorse: € 2.000,00

Al fine di sostenere la creazione di nuovi canali di informazione e comunicazione, la Regione promuove la realizzazione e la gestione di un sistema informativo integrato costituito a partire da un sito web aperto alla creazione di piattaforme telematiche da parte dei giovani umbri al fine di favorire la creazione di una comunità digitale degli stessi. Un sito dinamico e organizzato come un aggregatore di

notizie e informazioni, anche prodotte dai giovani, che, a tal fine, potrà anche essere registrato come una testata giornalistica on-line, aperta ai contributi provenienti dai territori della regione e, dunque, costituita da una redazione centrale coadiuvata da redazioni locali, presso le zone sociali, nelle quali potranno essere coinvolti anche giovani aspiranti giornalisti. Il sistema informativo regionale per i giovani realizzerà la necessaria formazione e partecipazione e promuoverà, altresì, l'integrazione con altri prodotti telematici aventi per oggetto le politiche giovanili relativamente, ad esempio, alle tematiche dell'educazione alla salute, della prevenzione, delle politiche attive del lavoro, dell'istruzione, dello sport, della cultura.

L'intervento è già stato programmato ai sensi dell'Accordo tra il Dipartimento della Gioventù, Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Umbria relativo all'Intesa tra il Governo, le regioni e le Province, i Comuni e le Comunità montane, sancita in sede di conferenza Unificata in data 7 ottobre 2010 (come modificata dall'intesa in data 7 luglio 2011) sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le politiche giovanili, nonché ai sensi dell'art. 20 della l.r. 1/2016, recante "Norme in materia di politiche giovanili" e con D.D. 10728/2015 sono stati impegnati 61.302,50 euro a favore del Consorzio SUAP per la realizzazione del sistema informativo integrato.

Con il presente riparto si assegnano ulteriori 2.000,00 euro, autorizzati dall'art. 26 della l.r. 1/2016 nel capitolo di spesa C2863 del bilancio regionale 2016 per il portale regionale, per contribuire alla realizzazione del Sistema informativo integrato.

Obiettivo 4 - Giornata regionale dei giovani (di cui all'art. 22 della l.r. 1/2016).

Intervento: trasferimento di risorse al Comune di Perugia per la realizzazione della Giornata regionale dei giovani.

Risorse: € 8.000,00

La Giornata regionale dei giovani, di cui all'art. 22 della l.r. 1/2016, mira a valorizzare le capacità e le esperienze creative, artistiche, sportive e imprenditoriali dei giovani. La Regione organizza detta Giornata in collaborazione con il Comune di Perugia, in qualità di Comune Capoluogo di Regione, nonché di città Capitale Italiana della Cultura 2016. Tale titolo è assegnato annualmente, dal Forum Nazionale dei Giovani (FNG) in collaborazione con il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia Nazionale per i Giovani (ANG) e ANCI Giovane, ad una città italiana come riconoscimento delle attività rivolte alle giovani generazioni.

Detta Giornata dovrà essere organizzata quale momento di aggregazione e partecipazione dei giovani e potrà valorizzare *best practice*, sperimentazioni, esperienze innovative realizzate *dai o per* i giovani umbri coerenti con le finalità della legge regionale sulle politiche giovanili.

Per la realizzazione della Giornata, il Comune di Perugia potrà avvalersi anche del sostegno delle realtà associative giovanili più attive nelle iniziative organizzate nell'ambito della Capitale Italiana della Cultura 2016 e delle connesse esperienze di candidatura a Capitale europea dei giovani.

Le risorse individuate sono pari a 8.000,00 euro del Capitolo B2863 del Bilancio regionale 2016 (per gli interventi diretti della Regione di cui agli articoli da 8 a 22 della l.r. 1/2016).

Detto trasferimento avverrà secondo il seguente percorso:

a) la Regione Umbria, il Comune di Perugia ed eventuali associazioni giovanili individuate dal Comune di Perugia tra quelle già attive nell'ambito della Capitale Italiana della Cultura 2016, nel rispetto delle linee di indirizzo e delle indicazioni contenute nel presente riparto, stipulano un **accordo** per la realizzazione della Giornata regionale dei giovani, entro il **31/12/2016**, salvo la concessione di una proroga a fronte di una richiesta motivata. Detto accordo dovrà contenere la descrizione dettagliata delle attività che si intendono realizzare, delle modalità di svolgimento, del coinvolgimento di associazioni giovanili, del numero di giovani che si intendono coinvolgere quali destinatari, della data individuata quale Giornata regionale dei giovani (entro luglio 2017), nonché degli impegni che ciascuna parte si assume;

b) la Regione Umbria provvederà alla liquidazione dell'80% delle risorse assegnate al Comune di Perugia a seguito della sottoscrizione dell'accordo di cui al punto precedente;

c) la Regione Umbria provvederà alla liquidazione del restante 20% delle risorse assegnate al Comune di Perugia a seguito della trasmissione della rendicontazione e della relazione finale, da parte del medesimo Comune, alla Regione Umbria, Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale, Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, entro 60 giorni dal termine del luglio 2017 di cui al punto a).

MODELLO A) SCHEDA DI PROGETTO

Riparto 2016 delle risorse per le politiche giovanili

Alla Regione Umbria,
Servizio Programmazione e sviluppo della rete
dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria,
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it
*da inviare via PEC, firmato digitalmente con allegata copia
del documento d'identità del legale rappresentante*

Comune di _____ capofila della Zona Sociale n. _____
Legale Rappresentante: <i>nome e cognome</i> _____ <i>luogo e data di nascita</i> _____ <i>codice fiscale</i> _____ <i>telefono</i> _____ <i>e-mail</i> _____ <i>PEC</i> _____
Responsabile del procedimento: <i>nome e cognome</i> _____ <i>luogo e data di nascita</i> _____ <i>codice fiscale</i> _____ <i>telefono</i> _____ <i>e-mail</i> _____ <i>PEC</i> _____
Denominazione del progetto:
Comuni della Zona Sociale coinvolti:
Soggetti pubblici e privati coinvolti:
Descrizione del progetto:
Obiettivi specifici/output/risultati attesi:

Spese previste per il Progetto

Voci di spesa	Importo Euro
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	

7.	
8.	
9.	
TOTALE SPESE	€

Entrate previste per il Progetto

Voci di entrata	Importo Euro
Quota delle risorse finanziarie del riparto 2016 per le politiche giovanili assegnate alla Zona Sociale (N.B. risorse vincolate per le politiche giovanili)	
Eventuali ulteriori contributi a carico di altri capitoli del Bilancio regionale	
Eventuale cofinanziamento dei Comuni della Zona Sociale	
Eventuali altri contributi pubblici o privati	
TOTALE ENTRATE	
<i>il bilancio deve essere presentato in pareggio, il totale entrate deve risultare uguale al totale spese</i>	

Per presa visione:

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D. L.vo 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare, secondo i principi di liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza, Vi informiamo di quanto segue:

- I dati da Voi forniti verranno trattati per il corretto inquadramento amministrativo del contributo a Voi corrisposto dalla Regione Umbria.
 - Il trattamento sarà effettuato con modalità informatiche.
 - Il conferimento dei dati è obbligatorio per il riconoscimento e l'erogazione del contributo di cui sopra e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'errata applicazione della normativa fiscale.
 - I dati saranno comunicati agli Enti pubblici destinatari delle dichiarazioni fiscali annuali, al tesoriere regionale, all'ufficio postale preposto all'invio dell'avviso di pagamento a egli altri Enti pubblici coinvolti nel procedimento.
 - Il Titolare del trattamento è la Regione Umbria, Corso Vannucci, 96 – 06100 Perugia.
 - Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Rapporti Internazionali e cooperazione.
- In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, ai sensi dell'art. 7 del d.Lgs.196/2003 che si trascrive integralmente.

Decreto Legislativo n. 196/2006, Art. 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.*
2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*
 - a. *dell'origine dei dati personali;*
 - b. *delle finalità e modalità del trattamento;*
 - c. *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
 - d. *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
 - e. *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*
3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*
 - a. *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
 - b. *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
 - c. *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*
4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*
 - a. *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
 - b. *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

MODELLO B) RENDICONTO E RELAZIONE FINALE

Riparto 2016 delle risorse per le politiche giovanili

Alla Regione Umbria,
Servizio Programmazione e sviluppo della rete
dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria,
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it
*da inviare via PEC, firmato digitalmente con allegata copia
del documento d'identità del legale rappresentante*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AUTOCERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ (Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e nome:
Luogo e data di nascita:
Codice fiscale:

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE

del Comune di _____ capofila della Zona Sociale n. _____	
Codice fiscale:	
Telefono:	E-mail:
PEC:	

è a conoscenza delle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci (Art. 76 D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ..." Art. 75 "... Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera"), presenta

RENDICONTO FINANZIARIO E DICHIARAZIONE DELLA SPESA

Voci di entrata	Importo Euro
Quota delle risorse finanziarie del riparto regionale per le politiche giovanili 2016 assegnate alla Zona Sociale (N.B. risorse vincolate per le politiche giovanili)	
Eventuali ulteriori contributi a carico di altri capitoli del Bilancio regionale	
Eventuale cofinanziamento dei Comuni della Zona Sociale	
Eventuali altri contributi pubblici o privati	
TOTALE ENTRATE	

TABELLA RIEPILOGATIVA - ELENCO DEI DOCUMENTI DELLA SPESA

SPESA SOSTENUTA €	BENEFICIARI/FORNITORI Intestazione del soggetto che ha emesso il documento fiscale. Codice fiscale o P.IVA del soggetto che ha richiesto il pagamento (obbligatorio)	CAUSALE Oggetto e motivazione della spesa	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DI PAGAMENTO (es. mandato di liquidazione, atto di liquidazione, ecc.)	Annotazioni
TOTALE GENERALE delle spese <i>(contributo regionale + cofinanziamento)</i> €				

E DICHIARA

1. che il Progetto territoriale ai sensi del riparto regionale per le politiche giovanili 2016 è stato realizzato, secondo le modalità programmate e le linee di indirizzo per le quali è stato ammesso a contributo e già sottoposto a dichiarazione di corrispondenza, in maniera:

- conforme
- non conforme
- parzialmente conforme

2. a tale proposito si precisa quanto segue:

(inserire una relazione esauriente sullo svolgimento del progetto)

3. che il presente rendiconto e relazione finale è conforme alle disposizioni giuridiche e amministrative vigenti; che i documenti di spesa elencati nella tabella riepilogativa sono stati regolarmente pagati per il totale complessivo del loro ammontare e, ai fini della rendicontazione, sono rimessi esclusivamente alla Regione Umbria e non anche ad altri Enti; che la dichiarazione della spesa è esatta, predisposta nel contesto di sistemi contabili regolari e conformi alle procedure fiscali in vigore, redatta sulla base di documenti giustificativi verificati diligentemente e le spese sostenute sono conformi agli obiettivi della programmazione regionale di riferimento e per cui è stato concesso il contributo;

per quanto sopra, la presente certificazione vale come domanda di pagamento.

Per presa visione:

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D. L.vo 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare, secondo i principi di liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza, Vi informiamo di quanto segue:

- I dati da Voi forniti verranno trattati per il corretto inquadramento amministrativo del contributo a Voi corrisposto dalla Regione Umbria.
- Il trattamento sarà effettuato con modalità informatiche.
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per il riconoscimento e l'erogazione del contributo di cui sopra e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'errata applicazione della normativa fiscale.
- I dati saranno comunicati agli Enti pubblici destinatari delle dichiarazioni fiscali annuali, al tesoriere regionale, all'ufficio postale preposto all'invio dell'avviso di pagamento a egli altri Enti pubblici coinvolti nel procedimento.
- Il Titolare del trattamento è la Regione Umbria, Corso Vannucci, 96 – 06100 Perugia.
- Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Rapporti Internazionali e cooperazione.

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, ai sensi dell'art. 7 del d.Lgs.196/2003 che si trascrive integralmente.

Decreto Legislativo n. 196/2006, Art. 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

5. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.*
6. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*
 - a. *dell'origine dei dati personali;*
 - b. *delle finalità e modalità del trattamento;*
 - c. *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
 - d. *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
 - e. *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*
7. *L'interessato ha diritto di ottenere:*
 - a. *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
 - b. *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
 - c. *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*
8. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*
 - a. *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
 - b. *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*